

1. CAMPIONATI DI CALCIO (1924-29)

dapprima Lombardi e poi il conia. Dapprima si torna alla sola Federazione e ad un unico campionato regolare.

Senonché la piccola "rivoluzione" come tutte le rivoluzioni, grandi e piccole di questo mondo, non è passata senza ferre tracce profonde.

Il campionato in realtà si trasforma e dura il periodo forzato di transizione nel 1923, con tre gironi di 12 squadre ciascuno per il nord ed un girone di squadre meridionali dipendenti dalla Lega Sud, si giunge nel 1924 al sistema dei due gironi di 12 squadre per il nord ed al girone unico per il sud, con conseguenti finali a tre ogni anno.

Questa formula dovrà durare fino all'ultima trasformazione in Divisione Nazionale A e B, di cui toro diremo.

I campionati 1924-25 e 1925-26 mantengono l'antidiana formula. Nella stagione 1926-27 si giunge invece al sistema delle finali ad otto squadre tra le quattro prime classificate dei gironi del nord ed i primi Torino, Bologna, Juventus, Genova, Internazionali, Bologna e Milano della Lega.

Comincia così a rilevarsi ormai quella che sarà la tendenza sempre più accentratrice del nostro gioco: concentrazione della migliori forze nei grandi centri, ma che la volontà resta soltanto nelle sue tradizioni.

Finali a tre squadre nel 1927-28 e poi ancora campionato-impasse nel 1928-29 con il Bologna e il Torino.

Giungiamo così all'assetto calcistico: anche oggi sostanzialmente in vigore.

LA DIVISIONE NAZIONALE

Si era giustamente rilevata ormai la scemenza delle lunghe finali, se da un lato portava ad una competizione scelta, di altissimo interesse tecnico e sportivo, dall'altro con portava due gravi inconvenienti: primo quello dell'eccessiva durata del torneo che forse, per scaturire in piena libertà secondo l'esclusione forzata e quindi economicamente sfavorevole di troppo squadre.

L'uno e l'altro di questi due fatti appariva grave.

Ne erano spuntati i motivi fondamentali che hanno portato il girone unico di Divisione Nazionale A ed al girone unico di Divisione Nazionale B (12 e 18 squadre con due promozioni e due retrocessioni annuali ed una squadra campione assoluta, l'Italia, nord e sud compresi). Altro motivo è stato inoltre quello di consentire alle ormai migliori squadre del meridionale di entrare direttamente in lizza con le consorelle del nord e di correre da pari a pari l'alca della vittoria. Lodevole intento, particolarmente quest'ultimo, destinato a dare futuri ben significativi a breve scadenza: la meraviglia, invece, di

in Napoli e di un Palermo stanno a dimostrare chiaramente.

Questo sistema di campionato che mantiene un grado certo nazionale per i concorrenti delle due Divisioni Nazionali ed un certo invece regionale dalla Prima Divisione e quelle inferiori è oggetto di particolare attenzione ed ammirazione anche all'estero (dove intanto l'Italia è andata affermandosi, sia con le Olimpiadi, sia con le solite partite internazionali, sia con il recente successo nella Coppa Internazionale e per le bellissime prove della Coppa d'Europa) e viene giustamente considerato uno dei migliori e più logici campionati italiani di tutto il continente. Ma anche le lamentele più vive sono destinate a trascinare in sé, a lunga scadenza, il germe di qualche guaio. Particolarmente nello sport, che è dinamico per eccellenza, il rinnovamento è un fattore inesorabile nel velgere delle stagioni. Ed allora, se il nostro attuale derivazione del sistema non ha risposto in modo soddisfacente e preventivo, analizziamolo.

Così, è avvenuto proprio quest'anno anche per la seconda e prima volta nel campionato italiano.

QUEI GIRONI NELLA NAZIONALE B

Sportivamente ineccepibile la Divisione Nazionale B, dimostrata, dopo qualche anno di esperimento, di non essere praticamente "inhabile", secondo il criterio interno discrezionale, per il gruppo A e per il gruppo B. Lo stesso campionato esultava e infatti uguali per i due gironi se non nell'ordine maggiore per il secondo, mentre gli interessi erano nella divisione B, naturalmente molto minore. Di qui l'esig. di tutte le società dei cadetti. E di qui la necessità di trovare una modificazione che, alleviando per quanto possibile le spese dei singoli clubs, mantenesse però la caratteristica nazionale al torneo.

Si è pensato così (iniziato il generale Vaccaro e l'ing. Barassi) di ridurre il numero delle partecipanti dividendole in due gironi di 12 squadre (12 per far posto nel prossimo anno alla quattordicesima, che retrocederà dalla Divisione massima, allo scopo di ridurre il numero anche dei concorrenti di Nazionale A) e raggruppandole secondo una sezione longitudinale dell'Italia, che lasci così un gruppo occidentale o aereo ed un gruppo orientale od adriatico.

Si è giunti in questo modo al rimedio principe? Certo si è fatto un notevole passo innanzi, mentre l'esperienza di un anno potrà eventualmente suggerire qualche ulteriore modifica di dettaglio perchè il football italiano salito in poco più di un decennio ai massimi fastigi nel mondo, possa continuare la sua via grande ed aperta, e, sotto la nuova guida del Generale Vaccaro, ascendere ancora.

ERBERTO LEVI

IL CALENDARIO DEL CAMPIONATO

DIVISIONE NAZIONALE A

PRIMA GIORNATA

AMBROSIANA-CASALE
JUVENTUS-LIVORNO
FIORENTINA-MILAN
TRIESTINA-NAPOLI
LAZIO-PALERMO
GENOVA-PRO VERCELLI
BRESCIA-ROMA
PADOVA-TORINO
BOLOGNA-ALESSANDRIA

SECONDA GIORNATA

PRO VERCELLI-AMBROSIANA
PALERMO-BOLOGNA
CASALE-BRESCIA
MILAN-LAZIO
ROMA-TRIESTINA
TORINO-FIORENTINA
LIVORNO-PADOVA
NAPOLI-GENOVA
ALESSANDRIA-MILAN

TERZA GIORNATA

PALERMO-LIVORNO
AMBROSIANA-NAPOLI
JUVENTUS-CASALE
LAZIO-PRO VERCELLI
BRESCIA-TORINO
GENOVA-TRIESTINA
FIORENTINA-ROMA
BOLOGNA-MILAN
ALESSANDRIA-PADOVA

QUARTA GIORNATA

TRIESTINA-BOLOGNA
FIORENTINA-PALERMO
ROMA-JUVENTUS
PADOVA-AMBROSIANA
NAPOLI-LAZIO
CASALE-GENOVA
MILAN-LIVORNO
TORINO-ALESSANDRIA
PRO VERCELLI-BRESCIA

QUINTA GIORNATA

BRESCIA-PALERMO
LIVORNO-FIORENTINA

PRO VERCELLI-TRIESTINA
CASALE-ROMA
BOLOGNA-NAPOLI
AMBROSIANA-ALESSANDRIA
GENOVA-MILAN
LIVENTUS-TORINO
LAZIO-PADOVA

SESTA GIORNATA

PALERMO-JUVENTUS
ALESSANDRIA-GENOVA
ROMA-PRO VERCELLI
TRIESTINA-AMBROSIANA
MILAN-BRESCIA
PADOVA-CASALE
FIORENTINA-BOLOGNA
NAPOLI-LIVORNO
TORINO-LAZIO

SETTIMA GIORNATA

LIVORNO-AMBROSIANA
MILAN-PADOVA
PALERMO-ALESSANDRIA
PRO VERCELLI-FIORENTINA
BRESCIA-NAPOLI
BOLOGNA-ROMA
CASALE-TORINO
JUVENTUS-TRIESTINA
LAZIO-GENOVA

OTTAVA GIORNATA

ALESSANDRIA-CASALE
AMBROSIANA-MILAN
GENOVA-BOLOGNA
NAPOLI-JUVENTUS
PADOVA-PRO VERCELLI
ROMA-LAZIO
TORINO-LIVORNO
TRIESTINA-PALERMO
FIORENTINA-BRESCIA

NONA GIORNATA

PRO VERCELLI-TORINO
JUVENTUS-FIORENTINA
BOLOGNA-PADOVA
BRESCIA-ALESSANDRIA
CASALE-TRIESTINA

LAZIO-AMBROSIANA
LIVORNO-GENOVA
MILAN-ROMA
NAPOLI-PALERMO

DIECI MA GIORNATA

TRIESTINA-PALERMO
ALESSANDRIA-PRO VERCELLI
AMBROSIANA-JUVENTUS
FIORENTINA-LAZIO
PADOVA-NAPOLI
GENOVA-BRESCIA
PALERMO-CASALE
ROMA-LIVORNO
TORINO-BOLOGNA
TRIESTINA-MILAN

UNDICESIMA GIORNATA

LAZIO-ALESSANDRIA
ROMA-AMBROSIANA
NAPOLI-ROMA
MILAN-TORINO
CASALE-FIORENTINA
PALERMO-PRO VERCELLI
JUVENTUS-GENOVA
BRESCIA-PADOVA
LIVORNO-TRIESTINA

DODICIESIMA GIORNATA

ALESSANDRIA-MILAN
AMBROSIANA-FIORENTINA
BOLOGNA-CASALE
GENOVA-ROMA
PADOVA-PALERMO
PRO VERCELLI-NAPOLI
TRIESTINA-TORINO
JUVENTUS-BRESCIA
LAZIO-LIVORNO

TREDICESIMA GIORNATA

BRESCIA-FIORENTINA
FIORENTINA-GENOVA
MILAN-JUVENTUS
CASALE-LAZIO
ROMA-AMBROSIANA
TORINO-PALERMO

NAPOLI-ALESSANDRIA
TRIESTINA-PADOVA
LIVORNO-PRO VERCELLI

QUATTORDICESIMA GIORNATA

TORINO-NAPOLI
BRESCIA-JUVENTUS
PALERMO-MILAN
LAZIO-TRIESTINA
ALESSANDRIA-FIORENTINA
PADOVA-ROMA
PRO VERCELLI-CASALE
LIVORNO-BRESCIA
AMBROSIANA-GENOVA

QUINDICESIMA GIORNATA

AMBROSIANA-TORINO
GENOVA-PALERMO
FIORENTINA-PADOVA
JUVENTUS-LAZIO
ROMA-ALESSANDRIA
TRIESTINA-BRESCIA
CASALE-LIVORNO
NAPOLI-MILAN
PRO VERCELLI-BOLOGNA

SEDICESIMA GIORNATA

LIVORNO-ALESSANDRIA
BRESCIA-AMBROSIANA
TORINO-GENOVA
NAPOLI-CASALE
PADOVA-JUVENTUS
LAZIO-BOLOGNA
TRIESTINA-FIORENTINA
PALERMO-ROMA
MILAN-PRO VERCELLI

DICIASETTESIMA GIORNATA

ALESSANDRIA-TRIESTINA
AMBROSIANA-PALERMO
BOLOGNA-LIVORNO
BRESCIA-LAZIO
CASALE-MILAN
FIORENTINA-NAPOLI
GENOVA-PADOVA
JUVENTUS-PRO VERCELLI
ROMA-TORINO